

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00525582
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	capitello corinzio
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LU
PVCC - Comune	Lucca
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
RO - RAPPORTO	
REI - REIMPIEGO	
REIP - Parte reimpiegata	capitello
REIT - Tipo reimpiego	ornamentale
REID - Datazione reimpiego	sec. XII/ terzo quarto
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. III/ IV
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	290
DTSF - A	310
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito africano
ATBM - Motivazione	

<b>dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il capitello presenta un triplo giro di foglie d'acanto plasticamente ricurve. La foglia è composta da un lobo centrale percorso da nervature parallele. Nella parte terminale si piega fortemente ad uncino, concludendosi con un bordo smerlato. Il ricco fogliame tende ad invadere l'abaco
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il reimpiego di materiale di spoglio è una componente fondamentale della maestranza, forse legata a Diotisalvi, che lavora a fianco di Guidetto nella decorazione dei capitelli dell'interno della chiesa di SS. Giovanni e Reparata. Probabilmente si tratta di un esemplare di manifattura africana databile al secolo III-IV d.C. Da notare la stretta somiglianza delle basi delle colonne della chiesa medievale, con le basi attiche rinvenute nel corso degli scavi, diversificate solo dall'esser le prime realizzate in un unico blocco di pietra. Accanto agli accenti guidetteschi, evidenti nel secondo capitello della navata destra (vedi scheda n. 0900525575) e nel terzo della navata sinistra (vedi scheda n. 0900525576), va infatti sottolineata la compresenza di una cultura più arcaica, probabilmente formatasi all'interno della cultura plastica di ascendenza classica, diffusa nell'area pisano-lucchese nella prima metà del secolo XII. Ad essa è dovuto non solo l'uso di materiali di spoglio, ma anche l'adozione per gli altri capitelli della tipologia composita, con un unico o doppio giro di foglie, come si verifica nella chiesa di S. Frediano. Nei capitelli non direttamente collegati a Guidetto, va comunque sottolineato come la sua presenza continua a rivelarsi. Ad esempio nel trattamento dei fogliami, che si sovrappongono alla struttura mutandone sottilmente l'aspetto. Le importanti scoperte derivate dal recente restauro della chiesa, hanno portato a mettere in discussione l'intera cronologia riguardante la maestranza dei Guidi. Una lunga tradizione critica assegnava tutta l'attività di Guidetto alla prima metà del '200, mentre la nuova datazione della chiesa al terzo quarto del secolo XII, ha permesso di anticipare il periodo dell'attività di Guidetto a Lucca. Il rinvenimento di una brocchetta colma di monete, ha consentito di datare l'inizio dei lavori di ricostruzione intorno agli anni '60 del secolo XII. Per il completamento abbiamo il dato certo dell'iscrizione, con la data 1187, incisa sull'architrave del portale di facciata. La stessa situazione mista, cioè la compresenza di una taglia pisana e della taglia di Guidetto a partire dal terzo quarto del secolo XII, si verifica anche in altre chiese lucchesi: facciata della chiesa di S. Cristoforo, chiesa di S. Giusto, chiesa di S. Michele in Foro (vedi scheda n. 00424070 e scheda n. 0900526910), forse nel

chiostro di S. Ponziano (vedi scheda n. 00424860), e nel Duomo di S. Martino (vedi scheda n. 0900526777)

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MV2303

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Baracchini C./ Filieri M. T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000079
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 79-97
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	Figg. 25

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lucca
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000431
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 74-81

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Baracchini C./ Filieri M. T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000070
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 311-329

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2000
<b>CMPN - Nome</b>	Giometti C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Baracchini C.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2000
<b>RVMN - Nome</b>	Giometti C.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ferraro M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)